



**Domenica**  
**30 giugno 2024**

## **Fleons-Sissanis-Navagiust-Bordaglia** **( con il Cai Pavullo )**

<b>DIFFICOLTÀ E Escursionistica</b>	<b>Ritrovo:</b> sede CAI di Tricesimo, Piazza S. Giovanni Bosco, qualche minuto prima della partenza, salvo concordati ritrovi lungo la strada o direttamente al punto di partenza.  <b>Descrizione sommaria del percorso:</b> è un itinerario che attraversa scenari in cui la natura riesce a stupire e conquistare continuamente. I lenti ritmi imposti dalla montagna sembrano mettere l'esploratore nella condizione di calarsi completamente in un ambiente senza tempo, permeato dall'alternanza di situazioni che vanno dai silenzi ovattati dei boschi, allo scrosciare impetuoso di torrenti incanalati in strette gole, dai sussurri del vento che sferza i prati d'alta quota, ai richiami delle marmotte che popolano questi ultimi, nonché dalle innumerevoli finestre che si aprono dalle strette valli profondamente incassate agli ampi spazi aperti in cui tappeti d'erba, margini boschivi, creste rocciose e deliziosi specchi d'acqua (basti pensare al piccolo laghetto glaciale di Bordaglia) si uniscono, come note musicali, in un'unica composizione che appare come il frutto della fantasia creativa propria di un genio. E' bene tenere presente che in montagna sono necessarie umiltà, prudenza e pazienza.
<b>COORDINATORI</b>  <b>Emi Puschiatis</b> <b>cel. 328.9676082</b>	<b>Descrizione itinerario:</b> lungo la S.S. 355, più precisamente all'altezza del ponte sul Torrente Degano di Forni Avoltri, si trova il bivio con le indicazioni per Pierabech e la via delle malghe carniche. Dopo aver percorso questa strada asfaltata che risale la valle lungo la destra orografica del torrente sino ad una evidente biforcazione, teniamo la destra verso la cava di marmo dove posteggeremo le auto sotto le colonie. La partenza è sul sentiero CAI n.140 per la Stretta di Fleons avente nella parte iniziale la larghezza di una camionabile di 1° livello per poi risalire una ripida mulattiera cementata delimitata dalle ripide pareti orientali del m.te Navastolt e dalla forra del torrente Degano fino alla sorgente della Goccia di Carnia. Proseguiremo verso Malga Fleons, quindi a destra verso Casera Sissanis di Sotto. L'arrivo al comprensorio della Casera comporta l'abbandono del bosco cedendo il passo ai prati con radi lariceti ed al superbo panorama circostante. Da questa posizione si possono ammirare le dolomiti pesarine, il versante settentrinale del m.te Chiadin, il dirimpettaio Navastolt e la Valle di Fleons, cinta a nord dalla lunga dorsale dei monti Fleons, Edigon e Creta Verde. Il sentiero CAI n.142 sale in modo costante e non eccessivamente ripido fino ai ruderi di Casera Sissanis di Sopra. Sulla destra, i rocciosi contrafforti del m.te Navagiust che con l'aggraziata cresta collega la Creta Verde al m.te Chiastronat che delimita il lato opposto di questa valle. L'arrivo alla Sella Sissanis dopo circa 95 minuti di camminata rappresenta un'ulteriore svolta nel proseguo dell'escursione; siamo in uno dei più bei panorami tra quelli apprezzabili in Carnia. Di fronte, la piramide della Creta di Bordaglia e l'ondeggiante sagoma di Quota Pascoli, sotto di esse si trova il piccolo e delizioso laghetto Pera. Sullo sfondo, l'imponente parete del M.te Volaia, collegato alla vicina Cima Ombladret mediante una dorsale erbosa. Da quota Pascoli valuteremo se raggiungere, in pochi minuti, i resti della Grande Guerra sul monte Navagiust. Proseguendo lungo il sentiero CAI n.142, divenuto nel frattempo praticamente pianeggiante, si lambisce dapprima lo specchio d'acqua, quindi si raggiunge il pendio detritico della Creta di Bordaglia.
<b>PARTENZA</b> <b>ore 7.00 da Tricesimo</b>	
<b>LUNGHEZZA</b> <b>c.a. km</b>	
<b>DISLIVELLO</b> <b>c.a. 950 m</b>	
<b>TEMPI</b> <b>5 ore soste escluse</b>	
<b>CARTOGRAFIA</b> <b>Tabacco n. 01</b>	
<b>ATTREZZATURE</b> <b>Da escursionismo</b>	
<b>SPESE VIAGGIO</b> <b>auto proprie (€ 8,00)</b>	
<b>ISCRIZIONE</b> <b>Obbligatoria via Rally -</b> <b>Non Soci: € 12,95 (per</b> <b>assicurazione)</b>	





**Domenica**  
**30 giugno 2024**

## **Fleons-Sissanis-Navagiust-Bordaglia** **(con il Cai Pavullo)**

<b>DIFFICOLTÀ E Escursionistica</b>	Una stupenda veduta sul sottostante Lago di Bordaglia lascia senza fiato. Raggiunto il Passo Giramondo, il sentiero entra in territorio austriaco, il quale dirige verso Ob. Wolayer A. ed il lago di Volaia che noi eviteremo. Dal passo si percorre a ritroso la parte di sentiero appena calpestata, sino alla confluenza: da questo punto si inizia a scendere lungo la traccia, dapprima parallelamente al pendio detritico della Creta di Bordaglia, quindi lungo il versante di Quota Pascoli; la vista sul Lago di Bordaglia costituisce una vera e propria tentazione dal richiamo irresistibile.
<b>COORDINATORI</b>  <b>Emi Puschiasis</b> <b>cel. 328.9676082</b>	In breve si arriva nei pressi di Casera Bordaglia di Sopra. Da qui raggiungere lo specchio d'acqua è questione di pochi minuti in leggera discesa lungo un'evidente traccia che ha origine dal sentiero principale, immediatamente prima del complesso malghivo oramai abbandonato. Questo bacino di origine glaciale sembra un'oasi fiabesca, incastonato in un contesto marcatamente alpino. Una sosta in questo punto è fonte di suggestioni e di nutrimento per l'animo.
<b>PARTENZA</b> <b>ore 7.00 da Tricesimo</b>	Riguadagnata la Casera si prosegue lungo il sentiero CAI n.142 che in breve si introduce tra i margini del bosco di conifere, che si aprirà in modo evidente e momentaneo poco al di sopra della piccola chiesetta dedicata a Don Bosco e alla vicinissima Casera Bordaglia di Sotto. Il sentiero stretto termina con il raggiungimento dei pascoli che precedono la Cappella. Poco al di sotto della Casera si continua a scendere lungo la pista forestale, per accorciare il cammino c'è la variante costituita dal sentiero che incrocia la pista principale, traccia CAI 141.
<b>LUNGHEZZA</b> <b>c.a. km</b>	Costeggiamo il Rio Bordaglia su forestale per un bel tratto fino ad un bivio dove prenderemo a sx il sentiero per osservare la suggestiva forra del Rio Bordaglia ben protetta da staccionate. Arrivati sul torrente Degano, lo si attraversa su di un ponticello in legno. Dopo una breve salitella, si arriva al posteggiato delle auto.
<b>DISLIVELLO</b> <b>c.a. 950 m</b>	
<b>TEMPI</b> <b>5 ore soste escluse</b>	
<b>CARTOGRAFIA</b> <b>Tabacco n. 01</b>	
<b>ATTREZZATURE</b> <b>Da escursionismo</b>	
<b>SPESE VIAGGIO</b> <b>auto proprie (€ 8,00)</b>	
<b>ISCRIZIONE</b> <b>Obbligatoria via Rally -</b> <b>Non Soci: € 12,95 (per</b> <b>assicurazione)</b>	

**Prossima escursione: 4 luglio — Rifugio Pellarini**

**Note** - Si ricorda la massima puntualità per la partenza. Il Coordinatore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale omologato.  
*I non tesserati C.A.I. che intendono partecipare all'escursione devono contattare la sede o il referente entro le ore 12.00 del giorno antecedente l'uscita, versando la quota assicurativa di € 12,95 all'IBAN: IT45T0863764360000023052664 intestato al CAI Tricesimo ed allegando la copia del bonifico all'email [cai.tricesimo@gmail.com](mailto:cai.tricesimo@gmail.com)*

